

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142869
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142868
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	boccale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Sala delle Maioliche
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2076 M
INVD - Data	2012
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 2012 da Cesare Ugolini.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1475
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Montelupo
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	24,5
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	-

MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISV - Varie	11 (piede)
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'oggetto risulta perfettamente leggibile in tutte le sue componenti ma con rischi di deterioramento. Si presentava frammentato ed è stato ricomposto in fase di restauro con alcune piccole integrazioni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Boccale con corpo ovoidale, piede a disco e bocca trilobata in maiolica italo – moresca del terzo quarto del XV secolo.
DESI - Codifica Iconclass	41C324
DESS - Indicazioni sul soggetto	La composizione decorativa viene resa dai colori bruno di manganese e blu di cobalto. Il soggetto principale si colloca nella parte anteriore del recipiente che è completamente occupata da un medaglione raggiato, al cui interno racchiude un grande fiore con foglie accartocciate dipinte in bicromia azzurro cobalto-bruno di manganese. Nel bottone centrale del fiore è inserita una lettera paraffata, delineata con caratteri gotici molto accentuati (“N”, “U” ?); il segno del taglio dovrebbe indicare l’abbreviazione di una parola ma talvolta si utilizzavano le singole lettere anche per soli fini decorativi. Le zone laterali sono decorate con motivi di riempimento tracciati sommariamente.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMI - Identificazione	sigla della bottega del vasaio
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sotto l’attacco dell’ansa
STMD - Descrizione	Doppia “L” dipinta
NSC - Notizie storico-critiche	Il boccale con bocca trilobata, come tipologia di forma chiusa, era un contenitore da vino da collocare sulla tavola delle dimore rinascimentali; in questo caso sia la morfologia che i decori accessori aderiscono in pieno ai canoni tradizionali delle maioliche realizzate durante il XV secolo nei centri produttivi gravitanti attorno a Firenze (su tutti Montelupo e Bacchereto). L’intento dei vasai era quello di imitare il vasellame importato dalla Spagna musulmana, che, a quel tempo, tanto successo stava ottenendo in Toscana, perciò gli studiosi hanno coniato per tale rielaborazione locale la definizione di “italo-moresca”. Questa nuova classe ceramica, che compare già sulla fine del Trecento, conquista velocemente un ruolo centrale nei mercati di area fiorentina, prima con le sperimentazioni in monocromia azzurra e poi con le più attardate varianti policrome che si prolungano fino agli

ultimi lustri del XV secolo; allo stesso tempo si registra anche una fondamentale innovazione tecnologica come lo schiarimento del supporto ceramico che rende ancora più bianca e brillante la copertura a smalto, migliorando l'immagine dei manufatti. Infine, il monogramma qui ben evidente lo si può riscontrare su altri vasellami, per lo più forme chiuse (boccali e orcioli da farmacia), rinvenuti a Montelupo e databili nel corso del Quattrocento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ugolini C.
ACQD - Data acquisizione	2012
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo Nazionale del Bargello
CDGI - Indirizzo	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	2076 M

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marini M.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	BAR00094

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesi B., Valderrey Sanchez M.(a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	BAR00096

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Marini, Marino
FUR - Funzionario responsabile	Marini, Marino

